

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1084 del 08/05/2017

La Giunta regionale ha approvato il nuovo assetto della Regione. Prevista una ripartizione in più denominata Gestione risorse strumentali

Approvato il riassetto organizzativo degli uffici della Regione

La Giunta regionale, presieduta da Arno Kompatscher, si è riunita stamani a Bolzano. Su proposta del vicepresidente Ugo Rossi, l'esecutivo ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Regione Trentino Alto Adige/Südtirol e la modifica del regolamento riguardante la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni".

La riorganizzazione prevede complessivamente 21 uffici e l'istituzione di una quinta ripartizione, denominata Gestione risorse strumentali, che comprenderà gli uffici appalti, contratti, patrimonio ed economato, l'ufficio tecnico e l'ufficio informatica e digitalizzazione. Le altre quattro ripartizioni, la cui struttura è stata in parte ridisegnata, sono "Pianificazione e programmazione delle risorse", "Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali", "Minoranze linguistiche, integrazione europea e giudici di pace" e "Gestione risorse umane".

"Un riassetto, questo, - commenta il Presidente della Regione, Arno Kompatscher - realizzato con l'obiettivo di rendere la macchina amministrativa ancora più efficiente e funzionale, tenuto conto anche dell'acquisizione delle nuove competenze in materia di giustizia e per permettere al personale di lavorare nelle migliori condizioni".

La Giunta regionale ha dato anche atto dell'imminente avvio della procedura di concertazione sulle tabelle di equiparazione per l'inquadramento del personale amministrativo degli uffici giudiziari, una volta acquisita la condivisione da parte del ministero della giustizia.

Approvata, infine, la delibera con cui le utivo ha deciso di inquadrare nel ruolo del personale regionale il segretario generale Alexander Steiner e di rinnovare il suo incarico dirigenziale fino a fine legislatura.

()